

## NOTIZIE DALLA CITTÀ

Forlì

# Fratelli d'Italia, attacco sull'Ausl «Ticket da pagare, richieste errate» La Regione: «Si sta già rimborsando»

Romagna, 2.200 solleciti condizionati da «malfunzionamento». «Qualcuno se ne assuma la responsabilità»

**Fare** chiarezza sulle richieste erronee di pagamenti di ticket dall'Ausl Romagna. È quanto chiedono, con un'interrogazione discussa in commissione Politiche per la salute e politiche sociali, i consiglieri emiliano-romagnoli di Fratelli d'Italia Marta Evangelisti, Luca Pestelli (forlivese), Alberto Ferrero e Nicola Marcello.

«Nel 2025 – ha spiegato Evangelisti – l'Ausl della Romagna ha inviato circa 293mila lettere di sollecito richiedendo il pagamento di ticket sanitari ritenuti insoluti e riferiti a prestazioni erogate nel 2024 e negli anni precedenti. La stessa Ausl Romagna, in seguito, ha ammesso che una parte rilevante di que-



ste richieste risultava erronea, a causa di un presunto malfunzionamento del sistema adibito a questi controlli». Rimarca, quindi, Evangelisti: «Qualora confermata la vicenda configurerebbe una grave disfunzione ammini-

strativa e gestionale. Un errore di questa portata non può essere liquidato come un semplice inconveniente tecnico, ma impone una puntuale assunzione di responsabilità, anche a livello dirigenziale». Infine, «la Regio-

ne deve intervenire, anche per assicurare procedure automatiche di rimborso».

**La risposta** è arrivata dall'assessore alla Salute, Massimo Fabi: «Dall'Ausl Romagna sono state inviate quasi 300mila lettere, ci sono stati casi limitati di un non compiuto incrocio dei dati, circa 2.200, e queste persone sono state informate subito con un sms e successivamente con lettera scritta. I cittadini che avevano già pagato sono stati contattati direttamente dall'azienda per il rimborso».

La risposta è arrivata dall'assessore alla Salute, Massimo Fabi: «Dall'Ausl Romagna sono state inviate quasi 300mila lettere, ci sono stati casi limitati di un non compiuto incrocio dei dati, circa 2.200, e queste persone sono state informate subito con un sms e successivamente con lettera scritta. I cittadini che avevano già pagato sono stati contattati direttamente dall'azienda per il rimborso». La consigliera Evangelisti ha poi replicato sottolineando che «l'unificazione dell'Ausl Romagna ha fatto sì che l'azienda recuperi solo una minima parte dei ticket non pagati».



**Domani l'incontro**

## Gioco d'azzardo, l'allarme di 'Libera'

**C'è** un paradosso potente nel ritrovarsi a parlare di ludopatia proprio tra le mura di un luogo che, fino a poco tempo fa, era un centro nevralgico dell'illegalità legata alle scommesse. Domani, a partire dalle ore 18, l'ex circolo Marini di via dell'Appennino 6 aprirà le sue porte per l'incontro 'Il gioco non è un gioco'. Si tratta di un appuntamento dal forte valore simbolico, poiché si svolge all'interno di un bene confiscato alla criminalità proprio per reati connessi al gioco d'azzardo, restituendo così alla collettività uno spazio di consapevolezza e legalità.

**L'iniziativa**, promossa dall'associazione Libera Forlì-Cesena, mira ad accendere i riflettori su un giro d'affari che ormai sta superando persino quello del traffico di droga. L'azzardo rappresenta infatti un terreno fertile per le mafie, prestandosi a operazioni di riciclaggio, estorsioni, usura e truffe ai danni dello Stato attraverso l'utilizzo di società apparentemente pulite. Per approfondire questi scenari interverrà Massimo Masetti, referente nazionale di 'Avviso Pubblico', che presenterà dati e statistiche a livello nazionale e locale per mostrare quanto questo fenomeno incida sulla vita quotidiana delle persone, nonostante sia spesso sottovalutato. Il dibattito sarà coordinato da Franco Ronconi, referente provinciale di Libera. **Al termine** del confronto, dalle 19.30, l'evento proseguirà con un aperitivo a offerta libera. Il ricavato della serata sarà interamente destinato a sostenere le attività di Libera sul territorio di Forlì e Cesena.

ma. bo.

## Viale Bolognesi, Synlab rileva il poliambulatorio Punto prelievi, esami e test per intolleranze

Il gruppo sanitario debutta in provincia presso il Lam, primo laboratorio privato della città

**Il punto** prelievi del Lam Poliambulatorio, in viale Bolognesi 11, entra nella rete Synlab e si rinnova, ampliando l'offerta dei servizi sanitari in città. L'ingresso nel gruppo, leader nella diagnostica medica e medicina di laboratorio con 38 sedi in Emilia-Romagna, segna l'attivazione del primo ambulatorio Synlab a Forlì e provincia.

«Quest'apertura – spiega Carmine Sorrentino, vicedirettore Synlab Emilia-Romagna – è un passo importante per rendere i servizi di prevenzione e diagnosi ancora più vicini ai cittadini. Il nostro obiettivo è offrire un servizio di alta qualità, accessibile e rapido, capace di rispondere ai bisogni del territorio». Il Lam Poliambulatorio, attivo dal 1978 e primo laboratorio privato di analisi della città, ha visto negli ultimi mesi un intervento di restyling degli spazi, con l'obiettivo di migliorare accoglienza e funzionalità.

«Synlab ha preso in mano un pezzo di storia della città – osserva Zattini –. L'apertura di questo nuovo Punto prelievi è un segnale importante per il nostro territorio, perché amplia l'offer-



L'inaugurazione ieri con il vicedirettore Carmine Sorrentino e il sindaco Gian Luca Zattini

ta dei servizi. Credo che il connubio tra sanità pubblica e privata sia fondamentale perché soli non si può andare avanti». Nel centro è possibile accedere a un'ampia gamma di servizi: esami del sangue, check-up e profili metabolici, screening e test prenatali, esami di ematologia e coagulazione, microbiologia, batteriologia e virologia, endocrinologia e marcatori tumorali, test per intolleranze alimentari e additivi, oltre ad analisi per la medicina del lavoro.

«Il materiale – sottolinea Sorrentino – viene processato nel

laboratorio centrale di Faenza, tecnologicamente avanzato e con standard elevati di sicurezza. Per alcuni test specifici, invece, come quelli genetici, i test sono inviati al centro di Castenedolo a Brescia. La consultazione dei referti sarà possibile online e attraverso il fascicolo sanitario elettronico». Il centro consente l'accesso alle prestazioni anche senza prenotazione ed è attivo in regime privato, con tariffe accessibili ai cittadini. Le prenotazioni possono essere effettuate telefonicamente al numero 0543.26170, via mail all'in-

dirizzo info.lam@synlab.it oppure tramite il sito web dedicato (<https://emiliaromagna.synlab.it/sedi/lam>).

**Il punto prelievi** è aperto dal lunedì al sabato (7-12), mentre i prelievi si effettuano dalle 7 alle 10.30. Per l'avvio dell'iniziativa è stata attivata una campagna di prevenzione con un check-up di laboratorio a tariffa agevolata dedicato alla prevenzione generale: per usufruire dell'iniziativa è possibile recarsi direttamente al centro oppure contattare la struttura (0543.26170).

Valentina Paiano